

DANZA 22/23



FONDAZIONE  
**I TEATRI**  
REGGIO EMILIA

FESTIVAL  
APERTO  
REGGIO EMILIA  
16 SETTEMBRE -  
19 NOVEMBRE  
2022

APERTO



**NEDERLANDS DANS THEATER**  
**NDT 2**

Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, 2022  
Area comunicazione ed editoria

in copertina Fathoms © Rahi Rezvani

L'editore si dichiara pienamente disponibile a regolare le eventuali spettanze relative a diritti di riproduzione per le immagini e i testi di cui non sia stato possibile reperire la fonte

sabato 1 ottobre 2022 ore 20.30

Teatro Municipale Valli

# NEDERLANDS DANS THEATER / NDT 2

prima italiana

## FATHOMS

coreografia **David Raymond e Tiffany Tregarthen**

assistenti prove **Lydia Bustindy, Ander Zabala**

musiche **Zibaldone III of CVX** (original: Berceuse Héroïque): Protesta Humana, Zibaldone III of CVX – Fleurs pour Simone Part 1 & Part 2

**Regno Maggiore:** Oracolo. Autorizzata da Gang of Ducks

**Cevdet Ereğ:** Dycycles. Autorizzata da Subtext Recordings entity of Multiverse LTD

**Bendik Giske & Caterina Barbieri:** Fantas for Saxophone and Voice.

Autorizzata da Warp Records & Warp Publishing

Piano: **Samuel van der Veer**

Voce: **Omani Ormskirk**

luci **James Proudfoot**

scene e costumi **Tiffany Tregarthen & David Raymond**

*Prima mondiale 21 aprile 2022, Amare – L'Aia*

*durata: 27 minuti*

## BEDTIME STORY

coreografia **Nadav Zelner**

assistenti prove **Lydia Bustinduy, Ander Zabala**

musiche **Andre Hajj & Ensemble:** Mir; Ez-zouhour: Sidi Mansour / Baba Bahri. Su concessione di ARC Music Productions Int. Ltd

**Al Ajaleh:** Bat Sheva Music

**Mohammed Abdu:** Allah Alaiha, Al Rasayel & Mahma Ygolon

su concessione di Rotana Music

luci **Tom Visser**

costumi **Maor Zabar**

editing suono **Matan Onyameh**

*Prima mondiale 4 Novembre 2021, Amare – L'Aia*

*durata: 22 minuti*

# THE BIG CRYING

coreografia **Marco Goecke**

assistenti prove **Lydia Bustinduy, Ander Zabala**

musiche

**Rorogwela:** Death Lullaby; **Electricity feat. Fire Eater:** Indlela Yababi;

Extreme Music From Africa (Susan Lawly, 1997)

**Tori Amos:** Beauty Queen, Marianne (arranged by John Philip Shenale),  
Blood Roses, In the springtime of his voodoo, Bells 'For Her'

Published by Downtown Music Publishing. (P) Atlantic Recording

Corporation, A Warner Music Group Company. *Losing my Religion.*

Published by Night Garden Music

editing suono **Jesse Callaert**

drammaturgia **Nadja Kadel**

luci **Udo Haberland**

scene e costumi **Marco Goecke**

*Prima mondiale 18 marzo 2021, Zuiderstrandtheater – L'Aia*

*durata:* 30 minuti

In collaborazione con Duetto 2000 – Roma



## **Fathoms**

**Tiffany Tregarthen & David Raymond**

“Tentativi  
di misurare le profondità,  
di capire,  
di recuperare le distanze tra noi,  
di lottare contro la risacca,  
e di ricordare la vivacità del cuore umano”

Dal sodalizio fra i danzatori e coreografi canadesi David Raymond e Tiffany Tregarthen nasce la compagnia Out Innerspace Dance Theatre. Provenienti da esperienze diverse – il primo con una formazione nella danza urbana, popolare e classica, la seconda come danzatrice di tap dance, balletto, jazz e modern – iniziano a collaborare nel 2004 durante una residenza ad Anversa, in Belgio. Impegnati in veste di danzatori con numerose compagnie internazionali, da oltre dieci anni le loro creazioni innovative sovvertono l’ordine e la disciplina della danza contemporanea, forzandone forma e contenuto.

*“Il duo canadese Tiffany Tregarthen & David Raymond aggiungono anche un bellissimo lavoro di gruppo abbagliante, con il loro debutto nostalgico all’Aia Fathoms (2022) per dodici ballerini. I corpi volteggiano, le porte cigolano, le sedie girano da sole e in questa meravigliosa atmosfera i ballerini saltano in innumerevoli modi creativi l’uno fra le braccia dell’altro”. – de Volkskrant*

*“Fathoms, con un intelligente disegno luci di James Proudfoot che crea spazio dopo spazio, è una sequenza di scene evocative in cui coreografia e scenografia lavorano insieme armonicamente. Tutta quella minaccia e quella malinconia sono una bella metafora dello squilibrio che ora è così fortemente sentito nel mondo. E l’ensemble di NDT 2 riesce a catturare bene quella sensazione per tutta la durata del pezzo”. – Theatrekrant*











## ***Bedtime Story*** **Nadav Zelner**

“Il piccolo momento segreto tra il sonno e la coscienza è il momento in cui realizzo i miei sogni.

Di recente, ritorno ai sogni che avevo una volta.

Da bambino sognavo i serpenti. Ogni mattina mi sorprendevo di ricordarli nei minimi dettagli, anche se non capivo perché questi serpenti mi visitassero nei miei sogni.

Anche se ho paura dei serpenti, ogni volta che ci siamo incontrati in sogno non mi hanno minacciato, non ho mai avuto paura.

Oggi capisco che questi serpenti sono io di fronte al mondo e di fronte a me stesso. Sto affrontando le mie paure e seguendo le mie convinzioni.

Invece di scappare dalla memoria, ho deciso di esplorarla e di utilizzarla come elemento nel pigiama delle ballerine.

La musica è all’inizio di ogni lavoro che creo. Dato che ho origini tunisine, la scelta della musica nordafricana è stata naturale.

Quando lo sento, mi sento come se fossi in un sogno pieno di libertà e speranza.

In questo lavoro è stato importante per me dare un palcoscenico ai miei sogni e dare al bambino che sogna che ero una volta un’espressione tangibile.

Invecchiando, tendiamo ad abbandonare i nostri sogni.

Dovremmo riappropriarci del bambino che è in noi. Quello che non ha paura di cadere, quello che vive la vita ed è incuriosito dallo scoprire.

Quello che sa che tutti i sogni possono avverarsi.

Il bambino che è in noi ha il potere di ridere, di eccitarsi e di soddisfare tutto ciò che è suo desiderio”.

**Nadav Zelner**

Nadav Zelner è nato nel 1992 a Ramla, in Israele. Da bambino Nadav amava ballare e ascoltare musica e durante gli anni del liceo ha scoperto le sue capacità coreografiche. Nel corso degli anni Nadav ha costruito un linguaggio di danza unico e recentemente ha iniziato a



Bedtime Story © Rahi Rezvani

sviluppare la sua nuova tecnica di danza che vuole rendere accessibile al mondo.

Nadav è stato invitato a creare balletti per compagnie di danza di tutto il mondo. Per il suo recente lavoro è stato invitato da Marco Goecke a creare un'intera serata per la sua compagnia per aprire la stagione allo Staatsoper Theater di Hannover in Germania. Altre compagnie per le quali ha creato sono la Batsheva Dance Company, Gauthier Dance Company, St. Gallen Theatre, Stanislavsky Ballet, Augsburg Ballet, Introdans, Stadttheater Bremerhaven, Chinese International Chongqing Ballet Company. Nadav è stato invitato dalla prima ballerina Ekaterina Shipulina del Bolshoi Ballet a creare per lei un assolo chiamato *Ikra*. Nadav ha una profonda passione per il cinema e ama creare cortometraggi di danza. Nel 2019 uno dei film di Nadav ha ispirato il regista dell'Eurovision in Israele a creare l'intero concept di quadri sulla danza e ha invitato Nadav a coreografare la maggior parte di questi quadri. La sua prima mondiale per NDT 2 nella stagione 2021-2022 *Bedtime story* segna il debutto di Nadav con l'NDT.

*“Il linguaggio della danza di Zelner è appassionato, veloce e assoluto, dettagliato al millimetro. Durante Bedtime Story, tutto si muove contemporaneamente sulle percussioni guida nordafricane e sui tredici ballerini in pigiama nero: testa, spalle, busto, braccia, gambe. Liscio, regolarmente intersecato con piccoli strappi.” – NRC*

*“In una miscela di virtuosismo hip-hop e tecnica classica, gli impulsi di movimento schizzano da un lato dei corpi danzanti flessibili ad una velocità fulminea. Altrettanto rapidamente cambiano le espressioni facciali, dalla barbarie selvaggia a smaglianti sorrisi super felici. Il linguaggio del movimento fremente di Zelner ricorda quello del coreografo NDT Marco Goecke. Con la differenza che il tedesco preferisce limitarsi al torso nelle sue coreografie mentre Zelner lascia che i ballerini si muovano dalla punta del mignolo alla punta dei loro capelli.” – Parool*

*“Zelner è una risorsa per l'NDT.” – Parool*







## ***The Big Crying*** **Marco Goecke**

“Chi conosce i lavori di Marco Goecke sa che hanno sempre a che fare con sé stesso e con il tempo in cui sono stati creati. Forse *The Big Crying* è il pezzo più intimo di Goecke, iniziato nell’autunno del 2020, poco dopo la morte di suo padre. È un pezzo sull’addio e su tutto ciò che dobbiamo bruciare, dice il coreografo, parlando di corpi che sono come motori rotti e di costumi che ricordano le tende di un carro funebre. Non sorprende che la sua scelta musicale includa una ninna nanna della morte; *Blood Roses* della cantante americana Tori Amos la cui musica - poesia a volte confusa e non sempre comprensibile molto vicina alla danza di Goecke - colpisce nel segno. Il fatto che questo pezzo si accompagni comunque alla brillante potenza di un’intera compagnia, diciannove ballerini eccezionali, è forse dovuto al fatto che, nonostante tutta la caducità, la danza e la coreografia celebrano la gioia di vivere e la smania di essere vivi.”

*Nadja Kadel*

Marco Goecke (1972, Wuppertal) è entrato a far parte dell’NDT come coreografo associato nella stagione 2013-2014. In precedenza, ha creato *Nichts* (NDT 2, 2008), *Garbo Laughs* (NDT 1, 2012), *Hello Earth* (NDT 1, 2014), *Thin Skin* (NDT 1, 2015 - nominato come Miglior Coreografo al Dutch Dance Zwaan Awards 2015), *Woke up Blind* (NDT 1, 2016) *Midnight Raga* (NDT 2, 2017; vincitore dei Dutch Zwaan Awards come “coreografia più notevole 2017”) e *Wir sagen uns Dunkles* (NDT 2, 2017). Durante la stagione del sessantesimo anniversario, Goecke ha creato *Kunstkamer* (2019) insieme a Paul Lightfoot & Sol León e Crystal Pite. Il suo lavoro più recente è *The Big Crying* (2021) per NDT 2. A partire dalla stagione 2019-2020 Goecke detiene la direzione del balletto allo State Ballet Hannover.



The Big Crying © Rahi Rezvani

*“È incredibile come le emozioni possano toccarti così profondamente attraverso uno schermo così piccolo. Tuttavia, Marco Goecke ci riesce con il suo lavoro più recente The Big Crying.” – Leidsch Dagblad*

*“Dal nuovo lavoro di Goecke The Big Crying puoi giungere alla conclusione dopo solo un minuto che stai guardando qualcosa di fantastico. Questa è una delle opere più belle del coreografo che riesce a sconcertare più e più volte con le sue creazioni.” – Leidsch Dagblad*

*“Per i cliché sul dolore (e le sue fasi) sei capitato nel posto sbagliato con Goecke. Emozioni contrastanti sfrecciano avanti e indietro come flipper. Proprio come gli arti dei ballerini - in particolare le braccia e le spalle - che sussultano e si toccano alla velocità di un colibrì.” – Parool*

*“Una colonna sonora eclettica con rumore di sala macchine, una ninna nanna oceanica e soprattutto tanta musica di Tori Amos si scontra e si armonizza con il caratteristico linguaggio del movimento nervoso di Goecke.” – Parool*

*“La follia struggente raggiunge il suo apice quando l'intero ensemble si gira verso lo spettatore, ridendo, furioso e delirando istericamente. Uno spettatore che in quel momento ha completamente dimenticato di guardare un live streaming sullo schermo di un computer troppo piccolo.” – Parool*

*“Il cordoglio si conclude quando il ballerino stesso a torso nudo vede avvicinarsi di nuovo tutti i colleghi, ognuno con un diverso rapido ‘abbraccio a distanza’. Una mano dietro la schiena, una pacca in direzione del mento. E scappano di nuovo, le loro braccia tremanti nervosamente come ali di farfalla che palpitano.” – de Volkskrant*

*“È fantastico come qui Goecke catturi un'emozione insondabile di fresco lutto contro maldestra pietà. Non devi leggerlo. Puoi anche goderti questa raffica di esplosioni di movimento anguste, angolose, sferraglianti.” – de Volkskrant*



## **Nederlands Dans Theater**

### **NDT 2**

Il Nederlands Dans Theater (NDT) è una delle più importanti compagnie di danza contemporanea del mondo, guidati dalla Direttrice Artistica Emily Molnar dalla stagione 2020-2021. La compagnia ha sede all'Aia ma si esibisce per un pubblico internazionale in Europa, America, Asia e Australia. Sin dalla sua fondazione nel 1959 da parte di Benjamin Harkarvy, Aart Verstegen e Carel Birnie in collaborazione con diciotto ballerini provenienti dal Dutch National Ballet (conosciuto all'epoca come Nederlands Ballet), NDT ha intrapreso la sua strada nel panorama della danza moderna. Coreografi come Glen Tetley e Hans van Manen hanno lasciato un segno molto evidente d'avanguardia sul prospetto artistico della compagnia. Le loro produzioni anticonformiste e progressiste definiscono in maniera peculiare l'NDT nel contesto nazionale e internazionale.

Da allora la compagnia ha costruito un ricco repertorio consistente in più di 620 balletti di grandi maestri come Jiří Kylián e Hans van Manen, Sol León & Paul Lightfoot, Crystal Pite e Marco Goecke, Johan Inger, Medhi Walerski, Ohad Naharin, Alexander Ekman, Gabriela Carrizo, Franck Chartier, Hofesh Shechter, Edward Clug and Sharon Eyal & Gai Behar e molti altri.

### **La nostra storia**

È obiettivo dell'NDT mettere in contatto le persone ed ispirarle, arricchirne le esistenze, donare loro nuove esperienze, permettergli di aprirsi a nuove idee e prospettive. NDT crea e presenta danza contemporanea rilevante e innovativa e si impegna a fornire alta qualità e collaborazione in tutti i modi possibili. L'NDT è connesso con un ampio e diversificato pubblico e comunità dell'Aia, dell'Olanda e di tutto il mondo. L'arte è l'ossigeno del lo spirito. Ogni essere umano ha bisogno di sperimentare il piacere delle differenti forme d'arte. NDT crede che l'arte possa aiutare le persone a comprendersi meglio a vicenda. L'arte apre la mente ed il cuore all'ignoto e aiuta a diventare più creativi nel trovare nuove strade o nuove soluzioni. L'arte mostra ampie e diversificate prospettive sul mondo. Questo è il motivo per cui NDT crede che l'arte possa arricchire le nostre vite.

L'NDT rappresenta un modello di comportamento nel mondo della danza contemporanea promuovendo diversità ed inclusione in ciò che facciamo ed attraverso ciò che facciamo. Perciò l'NDT dà spazio a differenti voci ed artisti.



## NDT 2

NDT 2 nasce come estensione dell'NDT per coltivare una compagnia di danza completamente impegnata e creativa che, oltre alla creazione, si concentra anche su sviluppo e ricerca.

Offre ai giovani artisti emergenti uno spazio esclusivo per continuare a sviluppare la loro tecnica e crescere in una moltitudine di intense e creative collaborazioni con un carnet diversificato di voci coreografiche. L'NDT 2 aggiunge al repertorio della compagnia collaborazioni lavorando sia con nuovi creatori che con quelli stabili inclusi Alexander Ekman, Milo Dimev, Johan Inger, Marco Goecke, Marina Mascarell e molti altri. Inoltre, il gruppo esplora molte altre aree della ricerca del movimento, dello sviluppo della danza e della collaborazione con artisti professionisti, studenti di danza e personalità che fanno parte della comunità coreutica.

Ciò si esprime attraverso progetti sia ricorrenti che di nuova concezione come Here We Live And Now (HWLAN), Up and coming Choreographer, Switch + Switch Streams, NDT Lab e altri lavori site-specific.

Ogni stagione, l'NDT 2 crea due programmi che includono lunghe tournée nei Paesi Bassi e tour annuali in tutta Europa.

*“Oggi, NDT 2 è una compagnia a malapena secondaria rispetto alla compagnia principale. Non solo i ballerini - tutti tra i 18 ei 23 anni - padroneggiano il repertorio, ma anche il rischio che NDT 2 si assume invitando nuovi nomi, rende il gruppo tanto eccitante quanto elettrizzante”. – Theaterkrant*

*“I ballerini di NDT 2 sembrano assolutamente pronti per esibirsi con la compagnia principale. Sono tecnici flessibili e squisiti con una musicalità e un senso della dinamica superbi”.  
– New York Times*

*“Una notte di superlativi: il ramo giovanile del famoso NDT fa un debutto straordinario (...) i suoi ranghi sono pieni di ballerini di talento prodigioso”  
– The Straits Times*

*“I ballerini sono meravigliosamente articolati, virtuosi all'avanguardia, con una sicurezza che smentisce la loro giovinezza”. – Dancing Times*

*“Ogni volta che NDT 2 calca i nostri palchi, i soliti superlativi cadono in un'ammirazione senza parole per 16 ballerini, che possono gestire tutto ciò che i coreografi di alto livello intendono affidare loro”. – The Harald*

# APERTO



festival

*Un progetto di*

FONDAZIONE  
**ITEATRI**  
REGGIO EMILIA

*Partner*

REGGIO PARMA FESTIVAL  
**RPF**

*Fondatori*



*con il sostegno di*

*media partner*



*partner tecnico*

